

DETERMINA N. 100/2024

SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 01083/2024 - AUTORIZZAZIONE AL RIMBORSO DELLA SANZIONE VERSATA DA TRENITALIA S.P.A. A SEGUITO DELL'IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA DISPOSTA CON DELIBERA N. 61/2021. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 16.000,00.

il Segretario generale

Visti:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- il decreto-legge, 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, ed in particolare, l'art. 37, comma 1, con cui è stata istituita l'Autorità di Regolazione dei Trasporti;
- il Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario;
- la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante modifiche al sistema penale, e in particolare il Capo I, sezioni I e II;
- il decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70, recante la disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del citato Regolamento (CE) n. 1371/2007;
- la Comunicazione della Commissione Europea recante gli orientamenti interpretativi relativi al Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (2015/C 220/01);
- il Regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Autorità, adottato con delibera n. 15/2014 del 27 febbraio 2014 e successive modificazioni;
- il Regolamento sul procedimento sanzionatorio per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007, adottato con delibera dell'Autorità n. 52/2014 del 4 luglio 2014;
- le linee guida sulla quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall'Autorità, adottate con delibera n. 49/2017 del 6 aprile 2017;
- la delibera n. 109/2023 del 15 giugno 2023 di approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità n. 6/2013, del 12 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 10 bis "Atti di spesa" e l'art. 16, comma 1, che prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l'esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- il Bilancio di previsione 2024, nonché pluriennale 2024 – 2026 dell'Autorità, approvato con Delibera dell'Autorità n. 193/2023 del 7 dicembre 2023;
- la delibera n. 61/2021 del 6 maggio 2021 con cui è stata accertata la violazione, da parte di Trenitalia S.p.A., dell'articolo 13, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario ed è stata irrogata, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo n. 70 del 2014, una sanzione amministrativa pecuniaria di euro 15.000,00;

- la sentenza del Tar Piemonte n. 498/2022, pubblicata il 20 maggio 2022, con cui è stato disposto l'annullamento della delibera n. 61/2021 del 6 maggio 2021;
- la sentenza n. 01083/2024 del Consiglio di Stato – Sezione IV, pubblicata in data 2 febbraio 2024 con cui è stato respinto l'appello n. 7252/2022 proposto dall'Autorità per la riforma della suddetta pronuncia del TAR Piemonte n. 498/2022;
- la nota prot. n. 19698/2024 del 21 febbraio 2024 con la quale il dirigente dell'Ufficio Vigilanza e sanzioni ha fornito indicazioni in relazione alle modalità di esecuzione della sopraccitata sentenza, prevedendo il rimborso della somma di Euro 15.000,00 maggiorato degli interessi legali maturati.

Rilevato che:

- con riferimento alla sanzione amministrativa pecuniaria di euro 15.000,00 irrogata con la delibera n. 61/2021, Trenitalia S.p.A., in data 3 giugno 2021, ha versato l'importo di euro 15.000,00;

Ritenuto opportuno:

- di dare seguito, alla luce di quanto disposto dalla sentenza del Consiglio di Stato – Sezione IV, n. 01083/2024, al rimborso della sanzione amministrativa pecuniaria di euro 15.000,00 irrogata con la delibera n. 61/2021 e versata da Trenitalia S.p.A., maggiorata degli interessi legali maturati

DETERMINA

1. di disporre, per le motivazioni sopra illustrate, il rimborso della sanzione amministrativa pecuniaria di euro 15.000,00 irrogata con delibera n. 61/2021 a Trenitalia S.p.A. e dalla stessa versata all'Autorità, oltre euro 1.000,00 per interessi legali per un totale di euro 16.000,00;
2. di impegnare sul capitolo 51300 del bilancio di previsione 2024 avente ad oggetto "Rimborsi a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso", Codice Piano dei Conti U.1.09.99.05.001, l'importo di euro 15.000,00 a favore di Trenitalia S.p.A., Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161, CF: 05403151003;
3. di impegnare sul capitolo 51600 del bilancio di previsione 2024 avente ad oggetto "Altri interessi passivi diversi", Codice Piano dei Conti U.1.07.06.99.999, l'importo di euro 1.000,00 a favore di Trenitalia S.p.A., Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161, CF: 05403151003;
4. di autorizzare il pagamento della somma complessiva di euro 16.000,00 a favore di Trenitalia S.p.A., Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161, CF: 05403151003;
5. di incaricare il Direttore dell'Ufficio bilancio, contabilità e autofinanziamento di comunicare all'operatore economico di cui al punto 1. gli estremi del provvedimento di rimborso;
6. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 06/03/2024

il Segretario generale
GUIDO IMPROTA